



- Ubicazione dati di base
- CLASSI GEOLITOLOGICHE**
- Rischio sismico: litotipi a instabilità dinamica per fenomeni franosi solo in particolari condizioni di giacitura e/o di fratturazione.
Categoria suolo: A (Ord. P.C.M. 3274/2003)**
- 1a CLASSE 1a - litotipi lapidei, successioni prevalentemente carbonatiche, talvolta marnose spesso fittamente stratificate; stabilità buona, medio bassa per presenza di copertura detritica, livelli marnosi e fenomeni di carsismo (Calcare a nummuliti, Maiolica, Calcare selciferi, Rosso ammonitico e Calcare retico)
 - 1b CLASSE 1b - litotipi lapidei prevalentemente carbonatici massicci, non stratificati; stabilità buona, esclusa la copertura detritica e le aree con fenomeni di carsismo (Calcare massiccio)
 - 2a CLASSE 2a - successioni con alternanza di litotipi prevalentemente lapidei arenacei ed argilloso-marnosi strutturalmente ordinati; stabilità media, medio-bassa per alterazione e per prevalenza di livelli marnosi (Macigno)
 - 2b CLASSE 2b - successioni con alternanza di litotipi prevalentemente argillosi e marnosi strutturalmente disordinate o fittamente stratificate e con variabili inclusioni calcaree lapidee; stabilità bassa, migliore in relazione alle inclusioni lapidee (Scaglia toscana e Marne a Posidonomya)
 - 2c CLASSE 2c - successioni con alternanza di litotipi lapidei silicei e marnosi fittamente stratificate con fratture ortogonali alla stratificazione; stabilità medio-bassa (Diaspri)
- Litotipi a instabilità dinamica per cedimenti;
categoria di suolo determinabile con indagini di dettaglio;
Categoria suolo: B, C, D, E (Ord. P.C.M. 3274/2003)**
- 3a CLASSE 3a - successioni di limo, sabbia, argilla, ghiaia e ciottoli non cementati, con prevalenza di clastici fini; stabilità buona (Alluvioni attuali e recenti)
- Litotipi a instabilità dinamica per cedimenti e/o fenomeni franosi;
categoria di suolo determinabile con indagini di dettaglio;
Categoria suolo: B, C, D, E (Ord. P.C.M. 3274/2003)**
- 3b CLASSE 3b - successioni di sabbia, ghiaia e ciottoli con prevalenza di elementi grossolani, da sciolti a debolmente cementati; stabilità buona se in spianate e bassa su orli di terrazzi o su pendii (Alluvioni terrazzate)
 - 3c CLASSE 3c - materiale detritico di copertura anche a elementi grossolani, non cementato; stabilità bassa
 - F CLASSE F - aree vulnere da frane attive o quiescenti con terreni sciolti o di bassa consistenza

Aggiornata in seguito alle richieste di integrazione della Dei C.P. n° 18 del 16.02.2006

COMUNE DI PESCAGLIA
Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE
PIANO STRUTTURALE
L.R. 16 gennaio 1995 n°5 art. 24

QUADRO CONOSCITIVO

Allegato A
A_{2bis}
foglio 1
Scala 1:10.000

Carta litotecnica e dei dati di base

Base cartografica
Carta Tecnica della Regione Toscana in scala 1:10.000
Sezione n° 261010 Pescaglia

Geol. Vittoriano Coronato
Geol. Roberta Giorgi

Novembre 2006